



continua Punto chiave - Il Salmo richiama l'idea del cercare Dio in modo intenso, appassionato: "a te anela la mia carne, come terra deserta, arida, senz'acqua". Nella II Lettura san Paolo esorta ad "offrire i corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio". Anche qui notiamo che la sequela del Signore è una scelta nella quale la persona si dona totalmente, liberamente e in pienezza, rispondendo appassionatamente ad un Amore intenso e appassionato che per primo l'ha cercata e amata. Nel Vangelo è ripreso il concetto dell'Amore che diviene sacrificio di sé, dono totale della propria vita, fino alla Croce: "se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua".

L'Amore che Dio ha per noi non è un sentimento tiepido, incerto, incostante... È un "fuoco" vivo che ci chiede solo di riamarlo con altrettanta intensità, con viva passione. Quanto spesso, invece, i nostri sentimenti verso Dio sono tiepidi...E, allo stesso modo, verso chi ci circonda. Ritrovare il senso del nostro essere uniti a Lui ci aiuta a ritrovare slancio nelle relazioni interpersonali e ad amare con più intensità. E questo "fuoco ardente" può riscaldare le nostre relazioni in famiglia, a partire dall'amore sponsale, la cui essenza è il dono totale e appassionato che i coniugi si fanno reciprocamente e che, come una cascata, riversano sui figli e sulla comunità.

(Chiara e Fabio)

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Francesco: "*Seguire Gesù da vicino non è facile, perché la strada che Lui sceglie è la via della croce*".

Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

XXII Domenica del Tempo Ordinario (Anno A)

3 settembre 2017

Antifona d'ingresso

Abbi pietà di me, Signore, perché ti invoco tutto il giorno: tu sei buono e pronto al perdono, sei pieno di misericordia con chi ti invoca. (Sal 86,3.5)

Colletta O Dio, nostro Padre, unica fonte di ogni dono perfetto, suscita in noi l'amore per te e ravviva la nostra fede, perché si sviluppi in noi il germe del bene e con il tuo aiuto maturi fino alla sua pienezza.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Ger 20,7-9)

La parola del Signore è diventata per me causa di vergogna.

Dal libro del profeta Geremia

Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre; mi hai fatto violenza e hai prevalso. Sono diventato oggetto di derisione ogni giorno; ognuno si beffa di me. Quando parlo, devo gridare, devo urlare: «Violenza! Oppressione!». Così la parola del Signore è diventata per me causa di vergogna e di scherno tutto il giorno. Mi dicevo: «Non penserò più a lui, non parlerò più nel suo nome!». Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente, trattenuto nelle mie ossa; mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 62)

Rit: Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco, ha sete di te l'anima mia, desidera te la mia carne in terra arida, assetata, senz'acqua.

Rit:

Così nel santuario ti ho contemplato, guardando la tua potenza e la tua gloria. Poiché il tuo amore vale più della vita, le mie labbra canteranno la tua lode.

Rit:

Così ti benedirò per tutta la vita: nel tuo nome alzerò le mie mani. Come saziato dai cibi migliori, con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.

Rit:

Quando penso a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue ali. A te si stringe l'anima mia: la tua destra mi sostiene.

Rit:

SECONDA LETTURA (Rm 12,1-2)*Offrite i vostri corpi come sacrificio vivente.***Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani**

Fratelli, vi esorto, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale.

Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**Canto al Vangelo** (Ef 1,17-18)**Alleluia, alleluia.**

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati.

Alleluia.**VANGELO** (Mt 16,21-27)*Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso.***+ Dal Vangelo secondo Matteo****Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno.

Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!».

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà.

Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita?

Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo**Pregiera dei fedeli**

Abbiamo sete di te, o Padre, la nostra anima anela a vedere il tuo volto. Ascolta le nostre preghiere e rendici come tu ci vuoi, perché la tua grazia vale più della vita.

Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

Siamo come Pietro, Signore e vorremmo che il Cristo manifestasse la sua potenza e la sua forza. Invece tu lo hai predestinato alla croce. Converti il nostro cuore, o Padre, perché possiamo accogliere sempre la tua volontà, anche quando si presenta nella croce.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Pregiera sulle offerte

Santifica, Signore, l'offerta che ti presentiamo, e compi in noi con la potenza del tuo Spirito la redenzione che si attua nel mistero.

Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

Beati gli operatori di pace:
saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per causa
della giustizia: di essi è il regno
dei cieli. (Mt 5,9-10)

Pregiera dopo la comunione

O Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa,
fa' che questo sacramento ci rafforzi nel tuo amore
e ci spinga a servirti nei nostri fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

Dio è sacrificio!!!

Carissimi, se ci fermiamo un attimo e proviamo a pensare a ciò che siamo diventati oggi, ciascuno di noi può accorgersi che il nostro livello culturale, la crescita della nostra personalità, la nostra crescita interiore, le relazioni con le persone care, il tetto sotto il quale viviamo, etc. sono frutto dei SACRIFICI che abbiamo fatto nella nostra vita.

Ad esempio abbiamo fatto un percorso di studi, SACRIFICANDO il nostro tempo libero, ed abbiamo appreso tante conoscenze; abbiamo SACRIFICATO la nostra indipendenza, libertà ed al nostro egoismo ed abbiamo costruito relazioni con persone care; abbiamo SACRIFICATO il nostro tempo da dedicare ai vizi umani e abbiamo fortificato il nostro carattere.

Allo stesso modo DIO ci chiede di SACRIFICARCI a lui. Non certo perché ama vederci soffrire, ma perché è consapevole che l'unica strada possibile per la nostra crescita spirituale è fatta di SACRIFICI.

Lo stesso Gesù ce l'ha mostrato: è salito al cielo portandosi dietro la sua croce, il suo SACRIFICIO.

Quindi tutti coloro che oggi stanno facendo SACRIFICI e che stanno portando le proprie CROCI, siano consapevoli che stanno crescendo spiritualmente, avvicinandosi sempre più a DIO e alla Vita Eterna.

(Aline e Christian)

Punto chiave - La Parola di Dio di questa XXII Domenica del Tempo ordinario esprime con forza l'idea che l'Amore tra il Signore e i suoi figli è un Amore che plasma la persona in toto, un'unione che comporta un coinvolgimento autentico e profondo, senza mezze misure, senza riserve.

È un Amore che impregna ogni aspetto dell'esistenza, un legame caratterizzato da autentica passione. Nella I Lettura il profeta Geremia parla della sua vocazione come di una vera e propria "seduzione" da parte di Dio...Nel cuore del profeta c'è un "fuoco ardente" che non è possibile contenere.